

# **NOTA STAMPA**

## **LA SINTESI DELLA RICERCA**

### ***LA SITUAZIONE GENERALE IN LOMBARDIA***

Le **interruzioni volontarie di gravidanza totali nel 2025 sono state 10.630**, allineate a quelle del 2024, che sono state 10.515, a cui si aggiungono **900 aborti terapeutici**, effettuati dopo la dodicesima settimana.

Le **strutture ospedaliere** che offrono la prestazione di Ivg sono **44**, una in meno dello scorso anno. Alcuni presidi sono in ristrutturazione, altri hanno riorganizzato le prestazioni concentrandole in una sola struttura dell'Asst.

Le strutture che **non offrono nessun tipo di Ivg** sono:

- **Sant'Anna** (Como), **Piario** (Bg), **Cernusco sul Naviglio** (Mi) per scelta organizzativa della Asst che ha concentrato l'offerta in altre strutture, lasciando però scoperta un'ampia parte del territorio.
- A queste tre si aggiungono, in Città metropolitana di Milano, gli ospedali di **Rho** e **Sacco** (che dovrebbe riprendere quest'anno) per ristrutturazioni;
- **Stradella**, in provincia di Pavia, dove è chiuso il punto nascita, ma restano gli ambulatori.

### **L'UTILIZZO DEL METODO FARMACOLOGICO**

Il metodo è erogato solo nelle strutture ospedaliere, somministrando in due tempi i due principi farmacologici.

Solo il **Consultorio di via Pace** eroga la prestazione, con il secondo farmaco a domicilio nella stragrande maggioranza dei casi, ma come fosse in regime ospedaliero, equiparando alcuni spazi a stanze ospedaliere del Policlinico Mangiagalli.

Cresce la media regionale del metodo farmacologico: è al **60% (6.445** su 10.630), nel 2024 era il 57% (5.972).

Vi sono differenze sensibili tra province nell'utilizzo del metodo: **Mantova** e **Lecco** sono quelle più virtuose (**4 Ivg su 5** sono di tipo farmacologico); buone percentuali a **Lodi** e **Varese (68%)**; **Como**, con solo una Ivg su 3 farmacologica, resta ultima, anche se in tre anni sale dal 18% al 36%.

Le province che in tre anni hanno **incrementato di più** la farmacologica sono **Sondrio** e **Monza e Brianza**.

La ricerca, negli anni scorsi, aveva segnalato che la possibilità di scelta era negata in ben 12 strutture ed era stato chiesto al settore e all'assessorato di provvedere. Il risultato è che quel numero si è effettivamente ridotto, limitando a **5** le strutture ospedaliere che offrono solo la **prestazione chirurgica: Legnano e Magenta (Mi)**, lasciando scoperta la vasta area di tutta l'Asst Ovest milanese, **Romano di Lombardia (Bg), Merate (Lc), Busto Arsizio (Va)**.

Invece, dal 2025, **Cantù (Co)** e **Chiari (Bs)** hanno introdotto anche la farmacologica.

### **L'OBIEZIONE DI COSCIENZA**

Cresce il numero complessivo dei ginecologi e diminuisce, a livello complessivo, la media regionale dell'obiezione, che passa dal 50% al **46%**.

I ginecologi non obiettori sono la maggioranza: nel 2025 **i non obiettori sono 432 su 798** (nel 2024 i ginecologi non obiettori erano 391 contro 387 obiettori).

Ma a **Sondrio sono ancora sopra il 73%** e a **Bergamo, Varese e Brescia sono vicini al 60%**. L'incidenza più bassa è a **Cremona (21%), Como (26%)** e **Lodi (31%)**.

Per quanto riguarda gli **ospedali, un quarto ha una obiezione superiore al 60%**, con **Tradate (Va)** ancora **oltre l'80%** e **Chiari, Gavardo (Bs), e Merate (Lc) oltre il 70%**.

L'obiezione più bassa è nel presidio di **Crema (Cr)** con il **15%**. Seguono **Magenta (Mi)** con il **21%**, e **Cernusco sul Naviglio (Mi), Alzano Lombardo (Bg), San Carlo (Milano)** e **Lodi** sotto il **30%**.

### **CHI SONO LE DONNE CHE SI RIVOLGONO AL SERVIZIO**

Su 10.630 interruzioni di gravidanza, quelle effettuate da **minorenni** nel 2025 sono state **340**, circa il **3%** del totale.

Nella fascia d'età **tra i 18 e i 25** anni sono invece il **27%** del totale delle Ivg.

La fascia over 25 è al **70%**, sia per le donne italiane che per quelle di origine straniera.

Su 10.630 Ivg, **3.728 (il 28%) sono di donne con cittadinanza straniera**, in maggioranza provenienti da **Europa dell'Est, America centro-sud, Africa, Asia**.

**L'incidenza degli interventi Ivg effettuati dalle donne con cittadinanza straniera**, se rapportata alla popolazione femminile straniera residente in età

15-49 anni, è **significativamente più alta (1%) di quella delle donne italiane** della stessa fascia (**0,5%**).

**Il 77%** delle donne che hanno effettuato interruzioni di gravidanza nel 2025 **non hanno effettuato altre interruzioni in precedenza.**

La stragrande maggioranza del restante 23% ha effettuato una sola Ivg precedente. Facendo un confronto tra i due gruppi anagrafici di riferimento, le donne con background migratorio hanno una percentuale di interruzioni pregresse più alta delle italiane.

### **GLI ITG, GLI ABORTI TERAPEUTICI**

**Oltre alle 10.630** interruzioni volontarie di gravidanza, in Lombardia sono stati effettuati **900 aborti terapeutici (Itg), avvenuti oltre la 12esima settimana.** Queste procedure avvengono soprattutto in seguito a diagnosi prenatali sfavorevoli o a patologie della donna. Le Itg sono praticate soprattutto nei grandi ospedali come il **Policlinico Mangiagalli, il Buzzi, il presidio di Seriate, gli Spedali Civili di Brescia, il San Gerardo, gli ospedali di Asola e Varese,** tutte strutture che storicamente hanno più esperienza nell'accompagnamento e più competenza tecnica in questo tipo di interventi.

### **LA CONTRACCEZIONE POST IVG**

All'offerta di un colloquio informativo sulla contraccezione a tutte le donne che hanno effettuato un aborto volontario, ancora non corrisponde una effettiva adozione di un contraccettivo a lunga durata. Cresce la richiesta di contraccezione, ma resta disomogeneità nell'offerta gratuita dei dispositivi. Tra gli esempi virtuosi il **Policlinico Mangiagalli, gli ospedali San Paolo e San Carlo, Niguarda, Vimercate, Lecco, Spedali Civili, Papa Giovanni XXIII.**

### **IL RUOLO DEI CONSULTORI**

Aumentano le certificazioni fatte in consultorio (**57%** del totale), ma sempre restano più basse che in altre regioni, dove già nel 2023 superavano il 70% con tendenza in crescita. Le donne si rivolgono di più ai consultori nelle province di **Lecco (80%), Mantova, Monza e Brianza e Pavia.** In Lombardia un solo **consultorio**, quello di **via Pace, a Milano,** eroga **Ivg farmacologica**, soprattutto con la somministrazione del primo farmaco in sede e il secondo a domicilio. Questa procedura è comunque equiparata a una prestazione ospedaliera, classificando alcuni locali del consultorio come stanze ospedaliere.

Manca in Lombardia una direttiva amministrativa, come invece esiste in Campania e in Emilia-Romagna, che autorizzi la somministrazione in

consultorio e inserisca la prestazione di Ivg, comprensiva di somministrazione del farmaco e di assistenza, nel **nomenclatore tariffario**.

### **LE PILLOLE DEL GIORNO DOPO**

La pillola del giorno dopo, farmaco contraccettivo di emergenza, ha avuto un volume di vendite nel 2025 pari a circa **126mila** unità, nel 2024 erano 122mila. La Città metropolitana di Milano ha il numero più alto di vendite. Rimane **più utilizzata Ellaone di Norlevo**.

Milano, 8 luglio 2026